

OGGETTO: **CODICE APPALTO n° 010/UDINE/2020**
 Servizi Tecnici di ingegneria.

* * * * *

BANDO DI GARA PUBBLICATO SULLA G.U.R.I. N. 12 DEL 31/01/2020

QUESITI PERVENUTI ENTRO IL TERMINE DI CUI AL

PUNTO 2.3 CHIARIMENTI DEL DISCIPLINARE DI GARA

* * * * *

Con riferimento ad una serie di quesiti pervenuti a questa Stazione Appaltante da parte di Operatori Economici interessati alla partecipazione alla procedura aperta bandita per l'affidamento dei servizi in oggetto, si forniscono, in risposta ai medesimi, i seguenti chiarimenti:

Quesito n. 1 - Con riferimento ai criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica, di cui al capitolo 18.1 del disciplinare di gara, si chiede conferma che, per ciascuno dei sub-criteri di valutazione della tabella A.1 (A.1.1, A.1.2, A.1.3, A.1.4, A.1.5, A.1.6, A.1.7, A.1.8, A.1.9) dovrà essere fornita la descrizione di n. 3 servizi svolti relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, totalizzando, quindi, 27 schede sintetiche in formato A3 e 54 cartelle in formato A4.

Risposta: si rinvia a quanto previsto dal par.16 del disciplinare di gara relativamente a complessivi n. 3 servizi svolti.

I sub-criteri di cui alla tab. A.1 verranno valutati con riferimento ai 3 servizi documentati come richiesto dal par. 16 lettera a) del disciplinare di gara.

In sintesi:

- A. Si devono citare n. 3 servizi svolti
- B. Per ciascun servizio c'è n. 1 scheda A3 sintetica di una cartella (ossia di una facciata) e n. 2 cartelle (ossia facciate) A4 di relazione descrittiva.
- C. Quindi il totale di documenti da presentare per la parte professionalità e adeguatezza dell'offerta è:
 - 1. 3 servizi x 1 schede A3/servizio = n. 3 facciate A3 di schede sintetiche (una facciata A3 per ogni servizio), più
 - 2. 3 servizi x 2 facciate A4/servizio = n. 6 facciate A4 di relazioni descrittive (2 facciate A4 per ogni servizio);
 - 3. non vengono conteggiati eventuali sommari.
- D. Il disciplinare prevede che sul numero totale dei documenti sopra citati verranno valutati tutti i punteggi da A1.1 - ad - A.1.9 di cui ai criteri Professionalità ed adeguatezza dell'offerta.

Quesito n. 2 - Si richiede di chiarire se, per la dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale, sia necessario presentare servizi di cui all'art 3, comma 1, lettera vvvv) del D.Lgs. 50/2016 che comprendano esclusivamente tutte e tre le fasi indicate (progettazione definitiva, esecutiva, e Direzione Lavori) oppure se sia possibile presentare servizi che ne comprendano come minimo una (o più d'una).

03.04.2020

Risposta: Si rinvia a quanto previsto nel disciplinare di gara; è possibile presentare servizi che comprendano come minimo una delle fasi indicate tra progettazione definitiva, progettazione esecutiva e direzione lavori.

Quesito n. 3 -

1. Con riferimento all'art. 7.3 del disciplinare di gara e con riferimento a quanto riportato a pag. 29 dello stesso, con la presente siamo a chiedere:

a) Relativamente alle categorie "Edilizia", "Strutture" e "Infrastrutture per la mobilità" le Linee Guida ANAC n. 1 sanciscono quanto segue:

"Ai fini della qualificazione, nell'ambito della stessa categoria edilizia, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare. Esemplicando, l'aver svolto servizi tecnici per la realizzazione di ospedali (E.10), caratterizzati dal grado di complessità pari a 1,20, può ritenersi idoneo a comprovare requisiti per servizi tecnici caratterizzati da pari complessità, quali quelli per la realizzazione di tribunali (E.16), o da minore complessità, quali quelli per la realizzazione di scuole (E.09 con grado di complessità pari a 1,15). Tale criterio è confermato dall'art. 8 del d.m. 17 giugno 2016, ove afferma che "gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera". Le considerazioni di cui sopra, sono sempre applicabili alle opere inquadrabili nelle attuali categorie "edilizia", "strutture", "infrastrutture per la mobilità"; per le opere inquadrabili nelle altre categorie appare necessaria una valutazione specifica, in quanto nell'ambito della medesima categoria convivono destinazioni funzionali caratterizzate da diverse specificità; a titolo esemplificativo, l'aver espletato servizi per la realizzazione di impianti elettrici non appare idoneo a qualificare il progettista per la realizzazione di impianti termoelettrici, sebbene questi ultimi siano caratterizzati da minore grado di complessità nella tabella Z-1, come dimostrano i riferimenti, nella stessa tabella, alle classi e categorie di cui alla l. 143/1949."

Pertanto con la presente siamo a chiedere se per le categorie E.16, S.02, S.04 e S.05 è possibile presentare le categorie di diversa destinazione funzionale con grado almeno pari o superiore a quello della categoria richiesta.

b) Per la categoria D.02 è possibile presentare la categoria D.03?

c) Per la categoria IA.03 è possibile presentare la categoria IA.04?

2. Relativamente alla selezione dei requisiti di cui al punto 7.3 del disciplinare di gara e nel caso di partecipazione a tutti i lotti, è sufficiente raggiungere i requisiti richiesti nel lotto più consistente (lotto 1) o bisogna considerare la somma degli importi minimi richiesti per tutti i lotti?

Risposte:

Punto 1a. Fermo restando quanto contemplato dal disciplinare di gara e dalla normativa di riferimento in particolare la citata Linea guida ANAC n.1, , si possono accettare anche le seguenti corrispondenze di categorie per l'appalto in oggetto :

- **Per le categoria Edilizia (E)** ai fini della qualificazione nell'ambito **della stessa categoria Edilizia E**, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da

ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità (secondo Decreto 17/6/2016) sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

- **Per le categoria Strutture (S)** ai fini della qualificazione nell'ambito **della stessa categoria Strutture (S)**, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità (secondo Decreto 17/6/2016) sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Punto 1b. Quanto riportato sopra non è estendibile automaticamente alle altre categorie, in base a linee guida ANAC n. 1 Cap V, punto 1. In tal caso la cat. D03 non ha la stessa specificità della cat. D02, perché la cat. D02 riguarda la sistemazione dei corsi d'acqua e dei bacini montani che ha specificità particolari non sovrapponibile con la cat D03.

Quindi la cat. D03 non vale per la dimostrazione dei requisiti della cat. D02, di cui al par. 7.3 del disciplinare di gara.

Punto 1c. Quanto riportato sopra non è estendibile automaticamente alle altre categorie, in base a linee guida ANAC n. 1 Cap V, punto 1. In tal caso la cat. IA.03 ha specificità molto simili alla cat. IA.04 e in più la cat IA.04 ha grado di complessità maggiore rispetto alla cat IA.03.

Quindi la cat. IA.04 vale per la dimostrazione dei requisiti della cat. IA.03, di cui al par. 7.3 del disciplinare di gara.

Punto 2. L'Operatore Economico deve dimostrare il possesso dei requisiti relativamente ad ogni singolo lotto a cui intende partecipare. Se l' Operatore Economico desidera partecipare a tutti i lotti, dovrà documentare i requisiti, in relazione per ogni specifico singolo lotto.

Quesito n. 4 - In riferimento al cap.16 "Contenuto della Busta B – Offerta tecnica" del "Disciplinare di gara", in cui si prescrive l'utilizzo di "interlinea semplice" per la redazione dei vari documenti costituenti l'offerta tecnica, si chiede conferma che con tale indicazione si intenda la necessità di utilizzo di "interlinea singola".

Risposta: risposta affermativa.

Quesito n. 5 - In riferimento al cap.16 punto b) "Contenuto della Busta B – Offerta tecnica - caratteristiche metodologiche dell'offerta" del "Disciplinare di gara", si chiede conferma che l'indicazione di "n.01 cartella in formato A3 contenente l'organigramma" sia da riferirsi distintamente alla progettazione +coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed alla Direzione Lavori + coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, potendosi allegare, pertanto, un numero complessivo pari a 2 cartelle in formato A3 (una per l'organigramma della progettazione ed una per l'organigramma di Direzione Lavori)

Risposta: si rinvia a quanto previsto dal disciplinare di gara (allegare una sola cartella A3 per presentare l'organigramma per lo svolgimento dell'incarico).

Quesito n. 6 - In riferimento al cap.16 punto b) "Contenuto della Busta B – Offerta tecnica - caratteristiche metodologiche dell'offerta" del "Disciplinare di gara", si chiede se sia possibile produrre una rappresentazione grafica dell'organigramma mediante diagrammi di flusso, non considerando

l'indicazione della necessità di utilizzo di "carattere Arial 12, interlinea semplice"

Risposta: risposta affermativa.

Quesito n. 7 - In riferimento al cap.16 punto b) "Contenuto della Busta B – Offerta tecnica - caratteristiche metodologiche dell'offerta" del "Disciplinare di gara", si chiede conferma che il numero massimo di curricula vitae (ciascuno composto da 1 cartella in A4) da potere allegare alla relazione descrittiva è pari ad 11 e cioè

- 4 obbligatori per i responsabili della progettazione delle categorie S04, S05, V03 e D02
- 4 obbligatori per i responsabili della direzione lavori delle categorie S04, S05, V03 e D02
- 3 opzionali da scegliere tra la progettazione e la direzione lavori

Risposta: risposta affermativa.

Quesito n. 8 - In riferimento al criterio di valutazione B.1.9 "Presenza nella struttura tecnico organizzativa dedicata al progetto di un Project Manager con esperienza almeno quinquennale dedicato ad ogni commessa attivata facente da riferimento unico per la commessa verso la stazione appaltante" (pag. 54 del Disciplinare di gara) si chiede conferma che, per ottenere tale punteggio, sia necessario includere nell'organigramma un numero di project manager (con esperienza almeno quinquennale) pari al numero di commesse attivate contemporaneamente e, in caso affermativo, quale sia il numero massimo di commesse attivabili contemporaneamente all'interno dell'accordo quadro.

Risposta: per l'attribuzione del punteggio tabellare, non essendo possibile prevedere allo stato attuale quante commesse verranno attivate contemporaneamente nell'arco di tutta la durata dell'accordo quadro, si consideri sufficiente per la rispondenza al requisito anche un solo Project Manager avente le caratteristiche indicate.

Quesito n. 9 - Con riferimento al punto 7.1.g del Disciplinare si chiede se il "professionista tecnico competente in acustica" debba necessariamente far parte del costituendo RTP o se si può indicare il nominativo di un consulente esterno producendo una dichiarazione di impegno esclusivo nei confronti del RTP.

Risposta: la figura evidenziata nel quesito fa parte del gruppo di lavoro (rif.to par. 7.4 del disciplinare).

Quesito n. 10 - In riferimento al quesito n°7 già pubblicato perché si riporta che i curriculum obbligatori sono 11, mentre a pag. 56 del disciplinare si fa riferimento a 10 curriculum, si chiedono chiarimenti in merito.

Risposta: fermo restando quanto previsto nel disciplinare di gara, si rinvia l'operatore economico ai contenuti del quesito n.7 con relativa risposta.

Quesito n. 11 - Il curriculum relativo alla V.03 per la parte di progettazione è assimilabile a progettazione di barriere stradali? si chiedono chiarimenti in merito.

Risposta: si rinvia integralmente al disciplinare di gara, invitando l'operatore economico all'esame delle seguenti sezioni :

- a pag. 48 e 49 che descrive quali curricula inserire;

03.04.2020

- al par. 18.1 “criteri di valutazione dell’offerta tecnica” nonché al punto B.1.8 in cui viene dettagliatamente illustrato il metodo di valutazione in materia di *progettazione* di barriere stradali.

Quesito n. 12 - Lo stesso curriculum categoria V.03 non trova riscontro nella direzione dei lavori né come richiesta né come punteggio.

Si può pensare che non sia obbligatorio.

Si chiedono chiarimenti in merito.

Risposta: il CV professionale del responsabile della direzione lavori della cat. V03 è obbligatorio.

In tal senso anche il quesito n. 7 con relativa risposta.

E' altresì vero che nella tabella di cui al par. 18.1 “tabella - B) caratteristiche metodologiche dell’offerta”, ha attribuito i punteggi ai criteri B.1.12, B.1.13 e B.1.14 per i responsabili della direzione lavori e all'interno di questi criteri non ci sono punteggi attribuiti per il curriculum del responsabile della direzione lavori della categoria V03, che però per completezza è comunque richiesto.

Quesito n. 13 - Si richiede se la relazione metodologica richiesta debba essere formata da solo n°2 cartelle A4 complessive, esplicitanti tutti i punti da B.1.1 a B.1.14 e B.2.1. e B.2.2. ; si chiedono chiarimenti in merito.

Risposta: si rinvia al par. 16 lettera b) del disciplinare di gara ove sono dettagliatamente descritte le caratteristiche della relazione e dei relativi allegati.

Inoltre, si rinvia alle risposte già date sui precedenti quesiti relativamente ad alcuni degli allegati alla relazione metodologica.

Si ricorda che sulla base della relazione metodologica e di tutti i suoi allegati, verranno valutati tutti i punteggi di cui alla “tabella - B) caratteristiche metodologiche dell’offerta”.

Quesito n. 14 - Scrivo per chiedere di inserire gentilmente sul portale la documentazione amministrativa della gara in oggetto. In nessuno dei 4 lotti ci sono gli allegati. Nella RDO principale c'è solo il disciplinare, le faq aggiornate sino al 5/3, la documentazione tecnica e da nessuna parte l'amministrativa.

Risposta: per la documentazione amministrativa richiesta ai fini della partecipazione alla gara non vi sono format messi a disposizione da Autostrade per l'Italia. Si ricorda che il DGUE deve essere prodotto (come previsto dal bando di gara) in conformità alle linee guida del Ministero Infrastrutture e Trasporti di cui alla Circ. del 18.7.2016 (G.U.R.I. N. 174 del 27.7.2016).

Quesito n. 15 - Con riferimento all'art. 31, comma 8 del Codice Appalti, ferma restando la responsabilità esclusiva del progettista, si chiede conferma che le attività relative alle componenti antincendio e acustica siano attività subappaltabili.

Risposta: non sono attività subappaltabili.

Quesito n. 16 - Si chiede di specificare il numero massimo delle cartelle del CV professionale dei responsabili della progettazione e della Direzione lavori. Poichè si indica che il "numero di 1 cartella va inteso per ogni CV" e inoltre si indica un minimo di 4 cartelle A4 per progettazione e minimo 4 cartelle A4 per D.L. si chiede di chiarire se esiste un massimo di cartelle che andranno a costituire i CV dei responsabili.

Risposta: si rinvia alle risposte fornite per i precedenti quesiti n. 7 e 10 che trattano argomenti analoghi.

Quesito n. 17 - Si chiede se il riferimento previsto a pag. 24 punto i) del disciplinare di gara circa la limitazione ai soli servizi espletati negli ultimi 10 anni valga per i soli requisiti di capacità tecnica e professionale e pertanto sia possibile descrivere nella busta tecnica un servizio antecedente ai 10 anni. A pag. 48 punto a) non vi è alcuna limitazione in tal senso.

Risposta: si conferma quando previsto dal par. 7.3 del disciplinare per quanto afferisce i “requisiti di capacità tecnica e professionale”.

Per quanto riguarda invece il parametro “professionalità ed adeguatezza dell’offerta” (tecnica) a cui fa riferimento codesto operatore economico, la risposta è affermativa. Ciò anche in riferimento alla Nota Illustrativa ANAC - bando tipo n. 3, par. 11) parametro A.

Risulta possibile inserire nella busta offerta tecnica un servizio antecedente ai 10 anni, mentre non è possibile per la dimostrazione dei requisiti richiesti dal par 7.3 del disciplinare di gara.

Quesito n. 18 - Quando richiedete l'esperienza pregressa nella progettazione definitiva o esecutiva di barriere stradali, chiedete una figura per la categoria V03? Pongo il quesito, in quanto nella TAVOLA Z-1 “CATEGORIE DELLE OPERE – CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI E CORRISPONDENZE”, non esiste nessuna categoria che parli di barriere. Questa domanda nasce dal fatto che le macrocategorie richieste nei CV della metodologica sono S04 (indicato ponti), S05 (indicato gallerie), D02 (indicato corsi d'acqua) e V03 (nessuna indicazione).

Risposta: la progettazione di barriere stradali è stata intesa come appartenente alla categoria V03. Si vedano in proposito anche le risposte ai quesiti n. 11 e n. 12 che trattano argomenti analoghi.

Quesito n. 19 - Con riferimento al CV da produrre per il soggetto responsabile per la Direzione Lavori della categoria V03 (cfr. pag. 44 del Disciplinare di Gara), non trovando esplicita corrispondenza con i criteri da B.1.1 a B.1.14 riportati della Tabella di pagg. 54-55 del Disciplinare di Gara, si chiede se per tale figura possa considerarsi la medesima individuata per la categoria S04 o S05;

Risposta: si vedano le risposte fornite per i quesiti n. 11,12 e 18 per analoghe tematiche; nello specifico la risposta già fornita per il quesito n. 12.

Quesito n. 20 - In caso di RTP laddove va inserito il passOE dei mandatanti, bisogna inserire il passOE del singolo mandante o il passOE dell'intero raggruppamento?

Risposta: si rinvia al sito ANAC – FAQ *Avcpass* per operatore economico.